



AZIENDA SPECIALE COMUNALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DI:

- **SERVIZIO EDUCATIVO NELLE UNITA' D'OFFERTA RESIDENZIALI PER ANZIANI (RSA, CURE INTERMEDIE E COMUNITA' ALLOGGIO)**
- **SERVIZIO EDUCATIVO-RIABILITATIVO NELLE UNITA' D'OFFERTA SEMI-RESIDENZIALI PER ANZIANI (CENTRI DIURNI INTEGRATI)**

ART. 1) OGGETTO DELL'APPALTO

L'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale, in qualità di Ente titolare di servizi socio-sanitari ed assistenziali semiresidenziali e residenziali, ha indetto una procedura aperta per la gestione del servizio educativo nelle unità di offerta residenziali per anziani (RSA, Cure Intermedie, Comunità Alloggio) e del servizio educativo e riabilitativo nelle unità di offerta semiresidenziali per anziani (Centri Diurni Integrati).

Importo presunto a base d'asta: € 1.929.460,00 =, di cui € 6.000,00.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

NB: Gli importi indicati sono da considerarsi IVA inclusa.

ART. 2) FIGURE REFERENTI E LORO FUNZIONI

2.1 L'Aggiudicataria deve individuare un **Referente di Commessa** come responsabile del servizio in gara. Il Referente di Commessa deve nominare un **Responsabile della Organizzazione e della Progettazione (Coordinatore del Servizio)** e darne immediata comunicazione all'atto dell'assegnazione del servizio o in caso di variazione.

2.2 Le funzioni richieste al **Referente di Commessa** sono:

- mantenere regolari contatti con la Direzione Aziendale e con il Responsabile Aziendale del servizio oggetto d'appalto;
- partecipare agli incontri di verifica sull'andamento complessivo dei servizi messi a gara (eventualmente accompagnato dal Responsabile dell'Organizzazione e della Progettazione);
- adottare correttivi e miglioramenti indicati dall'Azienda.

2.3 Il **Responsabile della Organizzazione e della Progettazione (Coordinatore del Servizio)**:

- è responsabile del personale operante nelle varie unità d'offerta e pertanto deve essere raggiungibile telefonicamente nelle ore di funzionamento delle unità d'offerta per rendere agevoli le comunicazioni;
- cura l'attuazione della programmazione delle attività indicate nel progetto di gara e delle progettualità concordate con il Responsabile Aziendale del servizio;
- formula valutazioni e proposte al Responsabile Aziendale in merito al funzionamento e alla organizzazione del servizio appaltato;
- redige le relazioni richieste sul funzionamento del servizio appaltato, sulle problematiche gestionali insorte, sugli esiti delle attività;
- è il referente delle equipe degli operatori assegnati dall'Appaltatrice alle unità d'offerta;
- è responsabile della rendicontazione statistica al Responsabile Aziendale in relazione agli indicatori e ai dati del debito informativo dovuti all'Azienda;
- è responsabile della adeguata informazione che ogni operatore deve possedere in merito alle problematiche e alle impostazioni generali del servizio;
- è responsabile della idonea reperibilità degli operatori durante gli orari di funzionamento delle unità d'offerta.

Il tempo lavoro del Responsabile dell'Organizzazione e della Progettazione (**Coordinatore del Servizio**) NON concorre alla formazione dello standard di personale richiesto nel Capitolato Tecnico.

2.4 Il **Responsabile Aziendale del servizio**:

- è persona appartenente all'organico dell'Azienda Speciale Cremona Solidale;
- è responsabile del mantenimento di regolari rapporti con l'Appaltatrice e della comunicazione con l'Appaltatrice (progettualità e interventi da attivare o modificare);
- è responsabile di monitorare la qualità dei servizi messi in gara (anche attraverso la somministrazione della *customer satisfaction* agli ospiti e parenti) e – più in generale – verificare l'andamento complessivo dei servizi messi in gara.

ART. 3) ASPETTI DESCRITTIVI DEI SERVIZI IN GARA

Per quanto riguarda:

- definizioni e finalità
- prestazioni offerte
- modalità e funzionamento del servizio
- organici destinati al servizio
- risorse umane
- rendicontazione
- beni strumentali
- inquadramento normativo e regolamenti di funzionamento, ove esistenti e necessari relative al servizio in gara, si rimanda al Capitolato Tecnico.

Art. 4) SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto nei limiti previsti dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, a patto che la ditta concorrente:

- riporti nell'offerta la parte o le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare a terzi;
- riservi il subappalto esclusivamente alle prestazioni collaterali e di supporto.

Art. 5) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre ai casi di risoluzione previsti dal D.Lgs. n. 50/2016, il contratto relativo al presente capitolato si intende risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- 1) interruzione del servizio senza giusta causa;
- 2) inosservanza delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal capitolato e dal CCNL;
- 3) concessione in subappalto o cessione di contratto.

Nei casi succitati l'Azienda si rivarrà per il risarcimento dei danni e delle spese derivanti sul deposito cauzionale costituito a garanzia delle prestazioni contrattuali, fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Art. 6) SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese consequenziali alla stipulazione del contratto sono a carico dell'Aggiudicataria.

L'aggiudicataria sarà tenuta a rimborsare alla stazione appaltante la spesa sostenuta per la pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I. e sui quotidiani, così come stabilito nel decreto del MIT del 2 dicembre 2016.

Art. 7) DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha la durata di anni 5 (CINQUE) a partire dal 1° settembre 2018.

Art. 8) OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MERITO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

8.1 L'Aggiudicataria organizza le risorse manageriali, umane e materiali necessarie alla conduzione dell'attività, a propria cura, rischio e spesa.

In particolar modo:

- assume tutte le funzioni di organizzazione del servizio, con piena autonomia giuridica, tecnica e gestionale;
- si occupa della fornitura di materiali di consumo per la realizzazione delle attività, del trasferimento degli operatori nelle sedi di realizzazione delle attività, della fornitura di divise e del loro lavaggio;

- si impegna a garantire, la non interruzione dei servizi che si intendono estesi per tutto l'anno solare, compresi scioperi, periodi di ferie ed eventuali malattie o assenze diversamente motivate degli operatori;

- si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione del gruppo operatori.

8.2 L'Aggiudicataria è tenuta ad espletare le prestazioni di cui all'allegato Capitolato Tecnico esclusivamente con personale in possesso dei titoli prescritti dalla normativa e richiesti. Per gli educatori, in attuazione della Legge, si considera equiparata ai titoli prescritti l'esperienza quinquennale maturata nel medesimo servizio limitatamente agli operatori effettivamente operativi in unità di offerta analoghe a quelle oggetto della gara.

8.3 Il personale dovrà possedere i necessari requisiti di idoneità sanitaria e caratteristiche psico-attitudinali funzionali all'espletamento delle mansioni assegnate.

In relazione ai requisiti psico-attitudinali, l'Azienda si riserva il diritto di esprimere parere di idoneità, e conseguentemente di richiedere la sostituzione del personale inidoneo.

In caso di cambio della Ditta Aggiudicataria, la nuova Aggiudicataria è obbligata ad assorbire ed utilizzare prioritariamente, qualora disponibili, i lavoratori che già erano nelle unità d'offerta aziendali quali soci lavoratori o dipendenti.

8.4 Nella evenienza in cui l'operatore assegnato all'unità d'offerta non sia in possesso dei requisiti richiesti dal presente Capitolato o sia stato assunto con modalità non conformi, L'Aggiudicataria dovrà prevederne la sostituzione entro i 3 giorni successivi la richiesta scritta dell'Azienda.

8.5 La continuità nella relazione operatore/i – utente è un principio cui si ispira l'appalto; pertanto l'Aggiudicataria dovrà assicurare la continuità adottando strumenti e strategie per limitare il turnover del personale. Di tali strumenti e strategie dovrà darne piena comunicazione all'Azienda.

8.6 Il turnover (se non determinato da pensionamenti, maternità, malattia superiori a 6 mesi, perdita di idoneità psico-fisica) superiore a 2/5 delle forze presenti ad inizio di ogni anno potrà essere causa di risoluzione del contratto con l'affidamento alla seconda ditta in graduatoria e con l'addebito delle maggiori spese sostenute dall'Azienda.

8.7 Entro 15 giorni dall'aggiudicazione, l'Aggiudicataria dovrà inviare all'Azienda l'elenco del personale operante specificando, per ciascun nominativo, la qualifica, i titoli posseduti (inviandoli in copia), il curriculum lavorativo precedente, la tipologia del rapporto di lavoro instaurato. Ogni variazione a detto elenco (sostituzioni, nuove assunzioni, ecc.) dovrà essere comunicato entro sette giorni successivi, allegando per ciascun nominativo la documentazione precedentemente descritta. Il mancato invio dell'elenco nei termini temporali sopra indicati comporterà una penale da € 100,00.= a € 500,00.= definita dalla Direzione Aziendale anche sulla base dell'entità dell'appalto.

8.8 L'Aggiudicataria si impegna a conservare, presso ogni sede di attività residenziale o semiresidenziale, le cartelle personali di ogni operatore in servizio contenenti copia del titolo di studio posseduto e del contratto di lavoro instaurato.

8.9 L'Aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione nei casi di assenza dal servizio dei propri operatori (ferie, malattie, permessi, L 104, ecc) dandone comunicazione immediata (preventiva se possibile, specialmente per ferie ed assenze programmate). La comunicazione dovrà essere inviata agli indirizzi forniti dal Responsabile Aziendale del servizio. Inoltre, l'Aggiudicataria dovrà garantire idoneo periodo di affiancamento (non inferiore a una settimana di lavoro) per il nuovo personale inserito nel servizio (sostituzioni o per incremento della attività).

8.10 L'Aggiudicataria dovrà provvedere all'aggiornamento professionale dei propri operatori mediante la partecipazione degli stessi a corsi di formazione o di qualificazione organizzati da Enti specializzati o dall'Aggiudicataria stessa. Il piano annuale formativo dovrà pervenire all'Azienda ad inizio di anno solare.

L'appaltatore potrà usufruire dei percorsi formativi organizzati dall'Azienda alle condizioni concordate di volta in volta.

8.11 L'Aggiudicataria dovrà fornire al personale gli strumenti / attrezzature necessari per l'esecuzione delle attività. L'applicazione delle misure di prevenzione-protezione previste dal D.Lgs. 81/08 sono compito dell'Aggiudicataria.

8.12 Il personale dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento con indicazione della ditta di cui è dipendente, del servizio cui è assegnato e della funzione ricoperta, nonché di divisa.

8.13 Al fine di consentire la puntuale verifica degli standard di accreditamento, all'Aggiudicataria è fatto obbligo di utilizzare sistemi di rilevazione delle presenze degli operatori messi a disposizione dall'Azienda.

8.14 Per esigenze di servizio e/o in risposta a nuovi bisogni emergenti, l'Aggiudicataria dovrà garantire l'estensione delle prestazioni nei limiti previsti dalla Legge.

Art. 9) APPLICAZIONE D.Lgs. 81/08 E PREVENZIONE DEI RISCHI

L'Aggiudicataria è tenuta ad ottemperare a tutte le prescrizioni emanate con il D. Lgs. 81/08, nonché produrre idonea documentazione che permetta di verificare l'idoneità tecnico-professionale ex art. 26 e all.17. L'Azienda potrà richiedere, in ogni momento, la visione dei documenti inerenti l'attuazione del decreto sopra citato, per la cooperazione ed il coordinamento e per la definizione del DUVRI, in particolare:

- a) l'esito della sorveglianza sanitaria per constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, nonché la loro idoneità alla mansione specifica;
- b) l'avvenuta informazione e formazione dei lavoratori su:
 - 1) i rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività della cooperativa/azienda (DVR);
 - 2) le misure e le attività di protezione e prevenzione adottate;
 - 3) i rischi specifici cui è esposto il lavoratore in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
 - 4) i pericoli connessi all'uso delle sostanze chimiche sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica
- c) l'avvenuta formazione in occasione di:
 - 1) assunzione
 - 2) trasferimento o cambiamento di mansioni
 - 3) introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi
 - 4) informazione periodica in relazione all'evoluzione dei rischi ovvero all'insorgenza di nuovi rischi
- d) l'avvenuta formazione ed informazione tecnica e l'adozione di disposizioni organizzative per ridurre al minimo i rischi connessi all'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori e per impedire che dette attrezzature possano essere utilizzate per operazioni e secondo condizioni per le quali non sono adatte (rischio per sé e per gli ospiti delle unità d'offerta)
- e) l'avvenuta informazione (istruzioni d'uso e condizioni di impiego) per ogni attrezzatura di lavoro a disposizione
- f) l'uso costante e regolare dei Dispositivi di Protezione Individuali ed il controllo su tale uso in modo che i DPI siano impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro
- g) l'adozione di tutte le necessarie misure organizzative necessarie per ridurre il rischio che la movimentazione manuale dei carichi comporta
- h) l'avvenuta valutazione e relativi provvedimenti circa la protezione dei lavoratori da eventuali agenti biologici. Se la valutazione evidenzia rischi per la salute dei lavoratori:
 - 1) le precauzioni da prendere per evitare l'esposizione
 - 2) le misure igieniche da osservare
 - 3) la funzione degli indumenti di lavoro e protettivi e dei dispositivi di protezione individuale ed il loro corretto impiego

Art. 10) APPLICAZIONE DEL D. LGS. 196/2003 (privacy; documentazione del lavoro; materiale informativo circa la gestione del servizio)

10.1 L'Aggiudicataria è tenuta all'osservanza del D. LGS. 196/2003 e dovrà indicare il responsabile della privacy per i rapporti inerenti l'appalto in oggetto.

10.2 L'Aggiudicataria dovrà garantire la massima riservatezza sui dati degli utenti e dei loro familiari e conservare in modo corretto, ordinato ed in luogo adeguato, il materiale recante informazioni circa gli utenti ed i loro familiari. Dovrà inoltre garantire l'applicazione puntuale delle normative vigenti e rendere noto all'Azienda un codice comportamentale a cui gli operatori dovranno attenersi.

10.3 L'Aggiudicataria si doterà di un proprio documento programmatico sulla sicurezza dei dati o documento analogo e ne trasmetterà copia all'Azienda.

10.4 Il personale dell'Aggiudicataria è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti ed a essere costantemente formato ed adeguatamente informato sulla normativa relativa.

10.5 La documentazione del lavoro svolto a favore degli utenti è funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi, ritenuti essenziali dall'Azienda:

- attuare gli obiettivi definiti nelle progettazioni individuali (FASAS)
- agevolare la comunicazione tra operatori
- razionalizzare l'organizzazione interna
- mantenere memoria storica degli interventi effettuati a favore degli utenti e della vita degli utenti stessi
- verificare l'efficacia delle azioni intraprese
- rendere espliciti i programmi a favore degli utenti.

Tutta la predetta documentazione è sottoposta alla normativa sulla privacy.

10.6 La documentazione è costituita da materiali scritti (strumenti di lavoro quotidiano degli operatori) e da eventuali altri supporti a testimonianza del lavoro svolto, utili anche per momenti di rielaborazione e ripensamento delle scelte e delle situazioni vissute. L'Aggiudicataria si impegna a proporre aggiornamenti ed integrazioni di tali strumenti solamente attraverso la collaborazione con il Responsabile di Servizio indicato dall'Azienda e adottandoli esclusivamente dopo averne ottenuto autorizzazione esplicita.

10.7 L'Aggiudicataria dovrà utilizzare un proprio sistema informativo efficace, indispensabile per costruire una mappa delle tipologie degli utenti e dei loro bisogni, sviluppare modelli e proposte educative e riabilitative che colgano i cambiamenti della società e sappiano soprattutto innovare le unità d'offerta e sviluppare sperimentazioni significative, replicabili e supportate da studi e da teorie riconosciute.

10.8 L'Azienda si riserva la facoltà di implementare o modificare il sistema informatico attualmente utilizzato al fine di renderlo sempre più rispondente alle effettive esigenze di servizio. Se a seguito di tale valutazione dovesse emergere la necessità di apportare variazioni al modello minimo di informazioni sopra definito, l'Azienda analizzerà con l'Aggiudicataria la fattibilità del progetto.

Art. 11) TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

11.1 L'Aggiudicataria, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, anche soci, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. L'Aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci.

A tale riguardo, in sede di presentazione delle fatture, l'Aggiudicataria dovrà aver cura di trasmettere anche idonea documentazione che attesti il regolare versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi per tutti i lavoratori impegnati nell'appalto (DURC).

11.2 L'Azienda potrà richiedere all'Aggiudicataria in qualsiasi momento, l'esibizione del libro matricola, DM10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

11.3 Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, l'Azienda procederà alla risoluzione del contratto e all'affidamento del servizio alla ditta che segue immediatamente in graduatoria. Alla parte inadempiente verranno addebitare le maggiori spese sostenute dall'Azienda.

11.4 L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'Aggiudicataria.

11.5 L'Azienda interdirà la partecipazione della ditta in dolo a nuove gare per un periodo di 3 anni.

Art. 12) RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA

12.1 L'Aggiudicataria si obbliga a sollevare l'Azienda da qualunque pretesa, azione o molestia che potesse derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.

12.2 Le spese che l'Azienda dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'aggiudicatario ed in ogni caso da questa rimborsate.

12.3 L'Aggiudicataria è sempre responsabile, sia verso L'Azienda sia verso i terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti, dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi potessero derivare all'Azienda o a terzi.

12.4 L'Aggiudicataria stipulerà, a copertura dei rischi del servizio, idonea polizza assicurativa R.C. verso terzi per un importo non inferiore ad € 1.500.000,00.=

Art. 13) FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. I pagamenti, ove non emergano eccezioni, saranno effettuati su presentazione di regolare fattura a cadenza mensile, a mezzo bonifico bancario a 30 gg.

2. I prezzi definiti nell'offerta dovranno rimanere fissi ed invariati per il primo triennio di validità del contratto; successivamente, a specifica richiesta dell'aggiudicataria, l'importo potrà essere adeguato all'indice ISTAT di riferimento.

3. Ritardi nel pagamento oltre il termine previsto dalle attuali normative specifiche comportano l'applicazione degli interessi di legge; l'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'Aggiudicataria il quale è tenuto a continuare il servizio sino alla scadenza prevista.

Art. 14) CONTROLLI E VERIFICHE

1. L'Azienda Speciale Cremona Solidale, in quanto titolare dei servizi oggetto di appalto, determina le linee di indirizzo strategico e lo sviluppo dei servizi medesimi, esercita il governo complessivo dell'area e delle unità di offerta, controlla la realizzazione delle finalità e il raggiungimento degli obiettivi, garantisce la qualità del servizio, la programmazione dei servizi nel rispetto della potestà decisionale in materia di gestione operativa dell'Aggiudicataria.

2. A tale fine l'Azienda Speciale Cremona Solidale, tramite proprio personale, svolge le seguenti funzioni:

- controllo del corretto coinvolgimento degli utenti e delle famiglie;
- verifica dell'effettiva, esatta, puntuale completa e corretta esecuzione delle prestazioni, nei modi e nei tempi stabiliti;
- realizzazione di iniziative volte a verificare la qualità e il gradimento dei servizi da parte degli utenti, delle loro famiglie, dei servizi sociali inviati;
- verifica della rispondenza in qualsiasi momento del personale agli standard quali-quantitativi;
- verifica la corretta esecuzione delle prestazioni contenute nell'offerta rilasciata in sede di gara dall'appaltatore.

Art. 15 - PENALITA'

1. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'Aggiudicataria e da questa non giustificato, il servizio non venga espletato in modo conforme a quanto previsto dal capitolato tecnico e dal progetto presentato dall'impresa in sede di offerta, l'amministrazione applicherà all'Aggiudicataria una penale da € 100,00= a € 2.000,00=.

2. Se l'Aggiudicataria sarà sottoposta al pagamento di tre penali, il contratto si intenderà risolto e aggiudicato alla seconda in graduatoria. L'Azienda riscuoterà la fidejussione a titolo di risarcimento del danno e addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.

3. L'Azienda interdirà la partecipazione dell'Aggiudicataria in dolo a nuove gare per un periodo di 3 anni.

Art. 16 - VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI

L'Azienda si riserva la facoltà di aumentare o ridurre, in qualsiasi momento, gli interventi oggetto dell'appalto, per una quota rientrante entro un quinto del valore globale dell'appalto. Per riduzione dei servizi oltre il limite d'obbligo per cause non imputabili all'Azienda (chiusura, sospensione o trasformazione dei servizi) nulla sarà dovuto all'Aggiudicataria.

Inoltre, l'Azienda si riserva di effettuare eventuali servizi complementari non compresi nell'appalto a patti, modalità e condizioni previste dal D. Lgs. 50/2016.

Art. 17 - CONTROVERSIE

Ogni controversia insorta tra le parti è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Territorialmente competente è il Foro di Cremona.

E' esclusa la clausola arbitrale.

Art. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non contemplato nel Capitolato e relativi allegati, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia di contratti della Pubblica Amministrazione, ai regolamenti ed a tutte le norme già emanate in proposito o che dovessero intervenire in corso di rapporto.

Art. 19 – CODICE ETICO

L'Azienda svolge la propria attività in conformità a tutte le leggi, autorizzazioni, norme, regolamenti, decisioni e ordinanze riguardanti qualsiasi aspetto attinente alla conduzione della sua attività. Pertanto, l'instaurazione e il mantenimento di qualsiasi rapporto contrattuale, sono subordinati al medesimo principio del rigoroso rispetto delle norma di legge e dei regolamenti in vigore. A tale proposito resta inteso che nell'esecuzione del contratto eventualmente stipulato, l'Aggiudicataria si obbligherà a non adottare comportamenti che potrebbero determinare una violazione delle norme di legge e dei regolamenti in vigore.

Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti, come successivamente modificato e integrato, l'Aggiudicataria dovrà dichiarare e garantire che, nell'espletamento delle attività previste dal contratto eventualmente stipulato, coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'impresa o di una sua unità organizzativa, coloro che esercitano, anche di fatto, la gestione ed il controllo dell'impresa, nonché i soggetti comunque sottoposti alla direzione o vigilanza di alcuno dei precedenti non terranno alcun comportamento, non potranno in essere alcun atto od omissione e non daranno origine ad alcun fatto da cui possa derivare una responsabilità ai sensi del citato Decreto 231/01. A tal proposito dovrà essere dichiarato, all'atto dell'aggiudicazione:

- di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa delle società e, in particolare, di quanto previsto dal Decreto 231/01;
- di aver adottato ed efficacemente attuato tutte le procedure aziendali e di aver impartito disposizioni ai propri dipendenti e/o collaboratori idonee a prevenire la commissione, anche tentata, dei reati previsti dal Decreto 231/01;
- di aver preso visione e di accettare le disposizioni previste nel Codice Etico dell'Azienda consultabile sul sito istituzionale www.cremonasolidale.it

La violazione dei sopra descritti principi di organizzazione e gestione, anche da parte di eventuali subappaltatori, costituirà grave inadempimento tale da non consentire la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Resta pertanto inteso che in caso di inadempimento, anche parziale, agli obblighi previsti nella presente clausola, ovvero in caso di rifiuto o ingiustificato ritardo nella trasmissione di documenti, informazioni e dati eventualmente richiesti dall'Azienda in relazione agli obblighi qui previsti nonché, in genere, in caso di violazione delle dichiarazioni e garanzia di cui sopra, il contratto potrà essere risolto per fatto e colpa dell'Aggiudicataria con il conseguente obbligo di risarcire e tenere indenne l'Azienda per le perdite, i danni, le spese, le responsabilità e le azioni che possano derivare dall'inadempimento e dalla predetta violazione.

Per accettazione di tutte le clausole previste dal presente capitolato

TIMBRO DELL'AGGIUDICATARIA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile in sede contrattuale l'appaltatore si impegna ad approvare specificamente le clausole contenute negli articoli del presente capitolato che costituiscono le c. d. clausole vessatorie.

TIMBRO DELL'AZIENDA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
